FAMIGLIA CRISTIANA

Data 03-10-1999
Pagina 117
Foglio 1

LE RISATE DEI BAMBINI DAVANTI ALLA TV

Paola Pastacaldi, Bruno Rossi
Vorrei essere trasmesso - Salani, pagg. 186, lire 22.000

Che cosa dicono i bambini della televisione? È la domanda che si sono posti i due coautori e che hanno rivolto a bambini che frequentano le scuole elementari dal Friuli alla Sicilia. Le risposte selezionate, oltre un migliaio, compongono diciassette capitoli, ognuno dedicato a un argomento: la famiglia, l'amore, la pubblicità, i personaggi, la politica, la paura eccetera. «Ci siamo rivolti soprattutto agli scolari delle elementari perché capaci di vedere con occhi limpidi», dichiarano gli autori.

E non c'è alcun dubbio che, tranne poche eccezioni, gli occhi dei bambini che guardano la televisione siano bene aperti, tanto da destare il sospetto che i divertenti paradossi che nascono dalle loro risposte non siano soltanto il frutto di una deliziosa ingenuità, ma soprattutto di quel salutare disincanto che non esita a gridare che il re è nudo.

Alcuni spassosi esempi: «Oscar Luigi Scalfaro ogni anno fa sempre lo stesso discorso»; «Bossi vuole dividere l'Italia in tre parti come se era un salame»; «L'amore che si vede in Tv è esageratissimo perché, secondo me, nella vita naturale non c'è la musica e il rallentamento»; «I ragazzi che vediamo in televisione sono molto diversi da noi: non mangiano, non vanno a scuola e mai che vadano in bagno»; «Mike Bongiorno sembra che abiti dentro la Tv e non esca mai di casa».

Ferruccio Parazzoli

Ritaglio stampa selezionato da L'Eco della Stampa su richiesta dell'Abbonato per suo uso esclusivo, non riproducibile